



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 001.3839 del 09/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 03/11/2021 con delibera n. 6

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola non è più sottodimensionata nell'anno scolastico in corso, rappresenta un punto di riferimento culturale importante per il territorio.

Particolarità del territorio sono la notevole estensione e la scarsa densità di popolazione, con la presenza di case spesso isolate. La scuola costituisce uno dei principali centri di aggregazione sociale per diversi ragazzi. L'istituzione del tempo pieno nella scuola primaria ha favorito gli incontri e la vita di gruppo in momenti qualificanti della giornata.

Vincoli

I comuni di Lama Mocogno e Polinago sono comuni di montagna, nei quali sono presenti solo alcune attività lavorative. La popolazione locale è caratterizzata da pochi nuclei giovani comprendenti anche famiglie di origine straniera. La scuola si attiva per agevolare l'inserimento dei bambini provenienti da diversi contesti.

La scuola accoglie alunni provenienti dal centro, dalle frazioni circostanti e da località distribuite su un territorio molto vasto con vie di comunicazione non sempre agevoli soprattutto nel periodo invernale. La pendolarità degli studenti è piuttosto elevata, i disagi che essi debbono affrontare in alcuni casi sono notevoli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola riceve finanziamenti da parte dei Comuni di riferimento che si dimostrano sensibili. Sono attive collaborazioni con le associazioni del territorio e con l'A. S. L. di Pavullo, con percorsi a supporto delle attività didattiche.

VINCOLI

A causa della limitata disponibilità economica dei piccoli Comuni di montagna, non sempre i finanziamenti erogati riescono a coprire tutti i bisogni degli utenti della scuola. Le caratteristiche

territoriali socio-economiche e culturali dei due Comuni presentano alcune differenze.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le scuole dell'istituto hanno subito una razionalizzazione negli anni '90. L'Istituto è ora costituito da 6 plessi, uno per ogni ordine di scuola, in ciascun Comune. Gli edifici del comune di Lama hanno subito lavori di adeguamento alla normativa sismica e consolidamento strutturale; sono dotati di pannelli solari e caldaia a cippato.

L'edificio di Polinago ha beneficiato di una ristrutturazione nell'agosto 2015 per l'adeguamento antisismico e di un ulteriore intervento edilizio migliorativo nell'estate 2018.

Le scuole secondarie e primarie sono dotate di LIM, come pure la scuola dell'infanzia di Lama Mocogno.

Vincoli

Nonostante gli investimenti e i lavori eseguiti, alcuni edifici risultano ancora non del tutto adeguati per le esigenze della didattica moderna, laboratoriale ed inclusiva.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC803004
Indirizzo	VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO 41023 LAMA MOCOGNO
Telefono	053644009
Email	MOIC803004@istruzione.it
Pec	moic803004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivolama.it/aaa/pages/page_details.php?page_id=1

❖ "COLLODI" LAMA MOCOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	MOAA803011
Indirizzo	VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO 41023 LAMA MOCOGNO

❖ ANNA FRANK - POLINAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA803022
Indirizzo	VIA SORBELLI, 2 POLINAGO 41040 POLINAGO

❖ "DON MILANI " LAMA MOCOGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE803016
Indirizzo	VIA MONTESABOTINO , 18 LAMA MOCOGNO 41023 LAMA MOCOGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

❖ "P.PERINI " POLINAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE803027
Indirizzo	VIA SORBELLI, 2 POLINAGO 41040 POLINAGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

❖ PAPINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM803015
Indirizzo	VIA MONTE SABOTINO, 18 LAMA MOCOGNO 41023 LAMA MOCOGNO

Numero Classi	3
Totale Alunni	70

❖ **PAPINI - POLINAGO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM803026
Indirizzo	VIA A.SORBELLI , 2 POLINAGO 41040 POLINAGO
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	43
Personale ATA	12

Approfondimento

OPPORTUNITA'

Il personale della scuola primaria ha acquisito il titolo per la lingua inglese. La scuola ha attivato diverse iniziative di formazione e autoformazione per potenziare le competenze informatiche.

VINCOLI

Il personale con contratto a tempo determinato è in servizio soprattutto presso la scuola secondaria di I°. L'esiguo numero di classi comporta la presenza di diversi spezzoni orari che non agevolano la continuità didattica. Dall'a.s. 16/17 si è registrato un turn over significativo anche alla scuola primaria e dell'Infanzia dovuto a pensionamenti o trasferimenti. Per ovviare a ciò si è creata all'interno della scuola una rete di accoglienza e scambio professionale fra docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, la nostra scuola si ispira alle seguenti finalità educative:

- *Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza*
- *Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti*
- *Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali*
- *Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica*
- *Realizzazione di una scuola aperta*
- *Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

Traguardi

Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici di ciascuno e aumentare la motivazione degli alunni in difficoltà. Ridurre le bocciature/non ammissione all'esame nella scuola secondaria.



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Differenze nel punteggio rispetto ai parametri regionali e nazionali.

Traguardi

Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici nelle prove standardizzate al fine di ridurre la differenza in negativo, e migliorare la differenza in positivo.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Miglioramento della comunicazione in lingue straniere, della competenza digitale e delle competenze sociali e civiche

Traguardi

Miglioramento degli esiti della prova standard di inglese e acquisizione di una migliore capacità di comunicazione in lingua. Acquisire maggiore autonomia nell'uso della rete e delle nuove tecnologie e la capacità di progettare e di organizzare azioni in successione finalizzate al miglioramento del pensiero critico. Rendere la comunicazione e le relazioni interpersonali più corrette, efficaci e adeguate. Promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle regole della vita comunitaria.

Risultati A Distanza

Priorità

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema. Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1^a

Traguardi

Ricavare dati utili per la progettazione di una didattica orientativa e per competenze. Conseguimento di risultati migliori da parte degli studenti nel passaggio agli ordini di scuola successivi. Aumento della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo al termine del primo ciclo.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

In coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e le risorse disponibili, la nostra scuola si ispira alle seguenti finalità educative:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

6) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ ESITI DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso

Il percorso si prefigge di migliorare la progettazione didattica attraverso l'utilizzo di una metodologia laboratoriale che offra molteplici stimoli per l'apprendimento, adeguandoli ai diversi stili cognitivi e ai bisogni formativi di ciascun allievo .

L'attivazione dei progetti di recupero e di potenziamento è volta a valorizzare le potenzialità di ciascuno utilizzando metodologie che prevedono l'utilizzo di classi aperte, gruppi di livello, peer to peer, cooperative learning.

Le attività e le azioni sono finalizzate a promuovere negli alunni della secondaria la conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità. (Orientamento scolastico)

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Ridurre il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva, anche nell'ottica del recupero di quella che viene definita dispersione strisciante o latente.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Differenze nel punteggio rispetto ai parametri regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema . Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1[^]

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condivisione di buone pratiche e aggiornamento in rete con altre istituzioni scolastiche o Agenzie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Differenze nel punteggio rispetto ai parametri regionali e nazionali.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento della comunicazione in lingue straniere, della competenza digitale e delle competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema . Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1[^]

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DIDATTICA PER VALORIZZARE
LE DIFFERENZE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Risultati Attesi

Miglioramento della percentuale degli esiti positivi delle prove comuni d'istituto, della valutazione intermedia e finale (schede di valutazione) e delle prove standardizzate.

Uso più efficace di griglie comuni nella valutazione con riferimento ai criteri di valutazione deliberati, per conseguire uniformità e trasparenza sempre maggiori.

Si fa riferimento al sito dell'I.C. di cui si riporta il link.

<https://drive.google.com/drive/folders/15UowGq5vuXAUMREwrfMiZgOp9V00i08n?usp=sharing>

❖ COMUNICAZIONI E RELAZIONI EFFICACI**Descrizione Percorso**

Il percorso si prefigge il miglioramento della comunicazione in lingue straniere (inglese), della competenza digitale e delle competenze sociali e civiche in tutti gli ordini di scuola.

Sia all'interno delle singole programmazioni disciplinari che mediante progetti specifici vengono proposte azioni relative ai tre ambiti di riferimento.

Si prevedono interventi di esperti, preferibilmente madrelingua, per attività di prima alfabetizzazione in lingua inglese già dalla scuola dell'infanzia, di potenziamento del lessico e delle tradizioni anglosassoni, corrispondenza in lingua inglese e CLIL.



Mediante metodologia laboratoriale vengono attivati percorsi di coding unplugged con oggetti programmabili (infanzia e primaria), e si prevede un utilizzo più efficace della rete e delle google apps for education come supporto del percorso di apprendimento.

Nei tre ordini di scuola si pone attenzione al miglioramento delle relazioni interpersonali, sia in presenza che sui social, con il coinvolgimento di tutti gli attori che partecipano all'azione educativa degli studenti. Sono progettate attività con l'intervento di diverse agenzie del territorio quali ASL, Esponenti delle Forze dell'Ordine, esperti per la prevenzione di atti di cyberbullismo (Sportello d'ascolto, Educazione alla salute, all'affettività e alla sessualità, educazione stradale e alla legalità).

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare le competenze chiave europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Miglioramento della comunicazione in lingue straniere, della competenza digitale e delle competenze sociali e civiche

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Costruire un rapporto di crescita e scambio tra i diversi ordini di scuola del territorio, con la consapevolezza di essere parte integrante di un sistema . Rilevare e interpretare i risultati scolastici degli alunni usciti dalla scuola secondaria di 1[^]

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE COMUNICAZIONI E RELAZIONI EFFICACI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
		Agenzie del territorio

Risultati Attesi

Miglioramento degli esiti della prova standard di inglese

Acquisizione di una migliore capacità di comunicazione in lingua

Assunzione di comportamenti cooperativi in attività laboratoriali

Autonomia di utilizzo dei devices

Uso corretto dei social

Monitoraggio dei comportamenti nei diversi contesti

Osservazione dei miglioramenti nelle relazioni interpersonali

Maggiore rispetto delle regole in ambito scolastico ed extrascolastico

❖ **INCLUSIONE PER TUTTI E PER OGNUNO**

Descrizione Percorso

La programmazione di ogni Consiglio di Classe o Sezione pone al centro i bisogni educativi e didattici di ogni alunno, con particolare attenzione per gli strumenti e le metodologie più adatte alle esigenze di ciascuno. In tal modo le differenze tra i vari componenti del gruppo diventano occasione di



arricchimento personale dei singoli e ciascuno contribuisce attivamente al successo collettivo. L'uso delle tecnologie può risultare utile per colmare il gap tra le prestazioni e per motivare all'impegno.

Per quanto riguarda le tematiche, si porrà particolare attenzione a:

- relazioni interpersonali e gestione delle emozioni
- passaggio dall'Io al Noi
- regole di convivenza sociale e civile
- valore dell'impegno individuale e collettivo
- le differenze come valore

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziare l'inclusione di tutti gli alunni, al fine di creare un gruppo coeso e solidale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti della scuola nel suo complesso. Aumento della percentuale di studenti BES e DSA con risultati scolastici positivi, in un'ottica inclusiva

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CITTADINANZA ATTIVA E GESTIONE DELLE EMOZIONI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Consulenti esterni

Risultati Attesi

Miglioramento del clima all'interno del gruppo, della scuola, della comunità: diminuzione degli episodi di insofferenza o di litigi; diminuzione delle notazioni negative sul comportamento.

Rafforzamento dell'autostima e della motivazione all'impegno: verrà monitorato il livello di partecipazione attiva al lavoro attraverso l'uso di griglie di osservazione.

Miglioramento dei risultati scolastici, sia sul piano degli obiettivi educativi, sia su quello degli obiettivi didattici.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La nostra Scuola si caratterizza per una forte identità culturale, che si estrinseca attraverso un rispetto fattivo dell'ambiente e delle tradizioni del territorio. Molti dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa prevedono inoltre una collaborazione puntuale con le agenzie educative presenti nei due comuni e nel distretto. L'utilizzo nella didattica di diversi linguaggi (iconico, mimico gestuale, musicale, corporeo e creativo) favorisce la personalizzazione del percorso di apprendimento di ciascuno, in un'ottica inclusiva.

Nel nostro Istituto si coniuga una didattica tradizionale con l'utilizzo di nuove tecnologie sin dalla scuola dell'Infanzia, attraverso percorsi di coding, di prima alfabetizzazione informatica per l'utilizzo più autonomo e consapevole dei devices anche con l'intervento di esperti per la prevenzione del cyberbullismo.

Particolare attenzione viene rivolta all'apprendimento della lingua inglese: sin dalla scuola dell'Infanzia, infatti, vengono attivati progetti di prima alfabetizzazione, potenziamento e consolidamento con la presenza di esperti preferibilmente di madrelingua.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"COLLODI" LAMA MOCOGNO	MOAA803011
ANNA FRANK - POLINAGO	MOAA803022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"DON MILANI " LAMA MOCOGNO	MOEE803016
"P.PERINI " POLINAGO	MOEE803027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PAPINI	MOMM803015
PAPINI - POLINAGO	MOMM803026

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**"COLLODI" LAMA MOCOGNO MOAA803011****SCUOLA DELL'INFANZIA****❖ QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

ANNA FRANK - POLINAGO MOAA803022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"DON MILANI " LAMA MOCOGNO MOEE803016

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"P.PERINI " POLINAGO MOEE803027

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PAPINI MOMM803015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

PAPINI - POLINAGO MOMM803026
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta	1	33

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Delle Scuole		

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. G. DOSSETTI - LAMA MOCOGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto.

ALLEGATO:

CURRICOLO DI ED.CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

<https://drive.google.com/drive/folders/1kU9s6RfRWZFZgUao1gAFIsbCxEO3WI35?usp=sharing>

NOME SCUOLA

"COLLODI" LAMA MOCOGNO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

https://drive.google.com/drive/folders/1_AhqL4j2TvX5_a3sujcOammNazJn1dHs

NOME SCUOLA

ANNA FRANK - POLINAGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

https://drive.google.com/drive/folders/1_AhqL4j2TvX5_a3sujcOammNazjn1dHs

NOME SCUOLA

"DON MILANI " LAMA MOCOGNO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

<https://drive.google.com/drive/folders/1LSJXhGWku73fAuIRKqRJ-Vc1gRyejoqU>

NOME SCUOLA

"P.PERINI " POLINAGO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

<https://drive.google.com/drive/folders/1LSJXhGWku73fAuIRKqRJ-Vc1gRyejoqU>

NOME SCUOLA

PAPINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

<https://drive.google.com/drive/folders/1CLgpEgiuZkyw30hCIV1JN8s2Ropsh02Z>

NOME SCUOLA

PAPINI - POLINAGO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

<https://drive.google.com/drive/folders/1CLgpEjiuZkyw30hCIV1JN8s2Ropsh02Z>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **ACCOGLIENZA E INSERIMENTO (INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Favorire l'inserimento dei nuovi iscritti nel contesto scolastico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CONTINUITÀ 0-6 (INFANZIA E PRIMARIA DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Attività laboratoriali a classi aperte (attività manipolative a gruppi e rielaborazioni grafiche di contenuti comuni) per favorire una prima conoscenza di ambienti, compagni e docenti della scuola primaria in presenza o in meet.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **UN PONTE DI PAROLE (INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Attività fonologiche e metalinguistiche finalizzate all'individuazione di eventuali difficoltà linguistiche. (Intervento logopedista)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **EDUCAZIONE INTERCULTURALE ALLA CITTADINANZA ATTIVA (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI POLINAGO)**

Condividere momenti di aggregazione che coinvolgono scuola, famiglia e territorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palazzetto dello sport

❖ **RICICLANDINO (INFANZIA DI LAMA, PRIMARIA POLINAGO)**

Attività di sensibilizzazione alla raccolta differenziata rivolte agli alunni e alle loro famiglie.

DESTINATARI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Isola ecologica

❖ **NATALE A COLORI (INFANZIA DI LAMA, POLINAGO)**

Attività manuali e grafico- pittoriche finalizzate a promuovere nei bambini il senso del dono e della solidarietà tra le generazioni. Creazione di una presentazione degli

elaborati come sottofondo un canto dei bambini.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: strutture per anziani del territorio

❖ **POTENZIAMENTO E RECUPERO (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Arricchimento dell'offerta formativa (approfondimenti, attività in piccolo gruppo, supporto agli alunni in difficoltà, prima alfabetizzazione per alunni stranieri)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Informatizzata

❖ Aule: Aula generica

❖ **UTILIZZO ORE DI COMPRESENZA E DI CONTEMPORANEITÀ (PRIMARIA DI LAMA MOCOGLIO)**

Attività a piccolo gruppo per il consolidamento, recupero e potenziamento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **CONTINUITÀ (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Attività di educazione fisica (Polinago) Interventi degli insegnanti della secondaria

all'interno delle classi quinte

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **HERA PER LE SCUOLE (PRIMARIA DI POLINAGO)**

Laboratori di Educazione ambientale con esperti Hera e produzione di elaborati

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCUOLA ATTIVITÀ KIDS (PRIMARIA DI LAMA, POLINAGO)**

Attività sportive e giochi di gruppo con esperto al fine di potenziare l'offerta formativa di Educazione Fisica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (PRIMARIA E SEZIONE DEI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Attività predisposte dall'Asl da somministrare agli alunni finalizzate all'individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

interno ed esterno (logopedista)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE, AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ (SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Lezioni in aula e uscita al Consultorio e allo Spazio Giovani di pavullo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **MANI IN PASTA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Lezioni preparatorie e attività pratiche in orario scolastico

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SPORTELLO D'ASCOLTO (INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Colloqui programmati con gli alunni e incontri con i genitori su appuntamento; interventi in classe su argomenti concordati con gli insegnanti e per osservazione delle relazioni tra gli alunni

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA (PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Progetto biblioteca

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Biblioteche: Informatizzata

❖ **ORIENTAMENTO E PREPARAZIONE ALLA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE (SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Contatti con le scuole superiori, visite presso scuole superiori o aziende e orientamento in classe

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **118 SQUOLA PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI LAMA MOCOGNO E POLINAGO SEZIONE DEI 5 ANNI.**

Intervento in classe del personale del 118 per promuovere il riconoscimento delle situazioni di pericolo sanitario e della chiamata del 118 Attività in sezione di rielaborazione e di approfondimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale del 118 e docenti

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Cortile della scuola

❖ **COLLABORIAMO IN MENSA (PRIMARIA LAMA)**

Collaborazione di docenti e alunni per il buon funzionamento del momento educativo e conviviale del pasto (dalla raccolta giornaliera delle informazioni relative al menù, al momento della consumazione del pasto).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
Locale mensa

❖ **ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI (PRIMARIA E INFANZIA LAMA)**

Attività laboratoriali in occasione di momenti specifici dell'anno scolastico anche in orario extrascolastico (feste, attività sportive, laboratori di manipolazione, musica, arte e immagine...)

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
Teatro all'aperto La Rotonda

- ❖ Strutture sportive: Palestra
Treppi della ruzzola

❖ **POTENZIAMENTO ATTIVITÀ MOTORIE (TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA DI ENTRAMBI I PLESSI LAMA E POLINAGO)**

Favorire l'attività motoria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **SPORTALIMENTIAMOCI (INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Conoscere le corrette abitudini per un sano stile di vita.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interni, esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Calcetto
Palestra

❖ **MOTRICITÀ GIOCA YOGA (INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Conoscere se stessi ed esprimere le emozioni.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **L'ACQUA E IL TERRITORIO (PRIMARIA DI LAMA MOCOGNO)**

Lezione sul percorso delle acque di precipitazione dalla montagna al mare. Visita virtuale agli impianti emanufatti di bonifica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **EDUCAZIONE STRADALE: CONOSCIAMO LA STRADA (INFANZIA SEZIONE DEI 5 ANNI DI LAMA MOCOGNO E POLINAGO)**

Intervento del vigile sul comportamento del ciclista e del pedone.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** campo scuola di Pavullo

❖ **MAB: LE RISERVE DI BIOSFERA PER I GLOBAL GOALS (INFANZIA E PRIMARIA DI LAMA MOCOGNO)**

Attività in classe ed in ambiente per promuovere azioni di sperimentazione, ricerca e studio in un'ottica di crescita sostenibile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:**

Aula generica

- ❖ Strutture sportive: ambiente esterno

❖ **PRESEPE (SCUOLA INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI POLINAGO)**

Allestimento di un presepe per il paese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ESPLORIAMO L'AMBIENTE (PRIMARIA LAMA)**

Percorsi didattici differenziati per le varie classi in collaborazione con Ente Parco

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
dintorni della scuola

❖ **PIANO SCUOLA ESTATE (PRIMARIA DI LAMA, POLINAGO, SECONDARIA DI LAMA E POLINAGO)**

Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali per una buona ripartenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE CON MADRELINGUA (TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA DEI DUE POLI SCOLASTICI)**

Prima acquisizione, consolidamento e potenziamento della lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LEGGENDO, LEGGENDO (SCUOLA PRIMARIA DI POLINAGO)**

Potenziare la capacità di ascolto e comprensione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne (webinar con esperti)

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **EDUCAZIONE CIVICA: ALLA SCOPERTA DI POLINAGO (SCUOLA PRIMARIA DI POLINAGO)**

Sviluppare e potenziare il rispetto per i beni naturali e culturali del proprio territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO E.D.I (SCUOLE DELL'INFANZIA DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Rilevazione del benessere psicofisico del bambino a livello territoriale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **ALL'APERTO MI DIVERTO CON PIOGGIA, NEVE, SOLE E VENTO, MI SPORCO E SON CONTENTO. (INFANZIA DI LAMA)**

Promuovere l'educazione outdoor attraverso esperienze all'aperto in diverse condizioni atmosferiche che favoriscano il contatto diretto con la natura attraverso tutti i sensi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Aula generica

 ❖ **LABORATORIO DI CRETA. (INFANZIA DI LAMA)**

Favorire la conoscenza di materiale nuovo e la motricità fine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **INTERNET SICURO (SCUOLA SECONDARIA DI LAMA E POLINAGO)**

Intervento sull'utilizzo consapevole della rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **PROGETTO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE. (SECONDARIE DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Attività di sensibilizzazione riguardo alla violenza di genere.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SECONDA GUERRA MONDIALE. (SCUOLA SECONDARIA DI LAMA)**

Letture di testimonianze riguardo a quel periodo storico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO LETTURA (SECONDARIE DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Potenziamento all'ascolto e alla comprensione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esperti interni ed esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO (SECONDARIE DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Conoscenza del territorio in cui vivono i ragazzi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **GIOCHI MATEMATICI. (SECONDARIE DI ENTRAMBI I PLESSI)**

Partecipazione ai giochi matematici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **FEDERCHIMICA. (SECONDARIA DI LAMA)**

Realizzazione di un elaborato per il concorso.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **FLUSSI MIGRATORI. (SCUOLA PRIMARIA DI LAMA MOCOGNO)**

Prima alfabetizzazione di lingua italiana per alunni stranieri di prima immigrazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **LABORATORI MUSICALI SULLE NOTE DI MARIELE (SCUOLA PRIMARIA DI LAMA MOCOGNO)**

La musica come strumento di aggregazione a scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LABORATORIO DI EDUCAZIONE CIVICA QUESTIONE DI CIVILTÀ! (SCUOLA PRIMARIA DI LAMA)**

Iniziativa mirata a rafforzare nei bambini le competenze cognitive, relazionali e valoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **LABORATORIO DI CREATIVITÀ (SCUOLA PRIMARIA DI LAMA)**

Potenziare la manualità fine.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **PROGETTO AVIS (SCUOLA PRIMARIA DI LAMA)**

Sensibilizzare alla cultura del dono.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esperti interni ed esterni.

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Più ambienti per la didattica digitale integrata
nella nostra scuola**

Azioni

Monitoraggio degli spazi e degli strumenti
presenti nell'Istituto e della loro effettiva
funzionalità

Coinvolgimento di stakeholders per
implementare la dotazione di strumenti per
la didattica digitale integrata

Partecipazione a bandi ed iniziative finalizzati
alla creazione di ambienti digitali

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti
on line per la didattica

**Miglioramento della competenza digitale nei tre
ordini di scuola**

Azioni

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Attività di coding unplugged con oggetti programmabili nella scuola primaria e dell'infanzia

Attività di coding in rete per gli alunni degli ultimi anni della scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado.

Partecipazione ad eventi in rete (es. Ora del codice)

Attività di ricerca in rete

Uso dei devices

Progetto di prima alfabetizzazione informatica

Risultati attesi

Acquisire maggior autonomia nell'uso della rete e delle nuove tecnologie

Acquisire capacità di progettazione

Saper organizzare azioni in successione finalizzate al miglioramento del pensiero critico

Assunzione di comportamenti adeguati in attività laboratoriali

Autonomia crescente nell'uso dei devices

Utilizzo consapevole dei devices

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Miglioramento delle competenze digitali di tutto il personale dell'Istituto

Azioni

Monitoraggio delle competenze digitali del personale interno all'istituto

Disseminazione di buone pratiche anche attraverso corsi di autoformazione e/o eventuale formazione

Interventi sul sito dell'Istituto per migliorarne la fruibilità da parte di tutti gli utenti dell'Istituto stesso e del territorio

Interventi di esperti per l'uso corretto e consapevole dei social e prevenzione di atti di cyberbullismo

**FORMAZIONE DEL
PERSONALE**

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze digitali degli utenti dell'Istituto

Utilizzo più efficace delle TIC nella didattica

Uso più funzionale delle nuove tecnologie nella gestione amministrativa e didattica dell'Istituto

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Accesso più fruibile al sito dell'Istituto

Adeguatezza di comunicazioni e relazioni interpersonali
con particolare riferimento all'utilizzo dei social

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

PAPINI - MOMM803015

PAPINI - POLINAGO - MOMM803026

Criteri di valutazione comuni:

<https://drive.google.com/drive/folders/1ZsaYckTOWCOGOz4qLv8pf2ERxfDCSrhx>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella programmazione d'Istituto è stato elaborato un progetto classe per classe che riporta le attività da svolgere all'interno della educazione civica e il contributo che le varie discipline danno sia in termini di azioni che di orari. Il coordinatore, opportunamente designato, verificherà la stretta attinenza tra i risultati attesi e le valutazioni riportate nella scheda

Criteri di valutazione del comportamento:

Essere consapevoli e controllare gli atteggiamenti che possono violare la dignità della persona;
Rispettare la libertà, la diversità in senso ampio e le idee altrui;
Rispettare le regole, i materiali, gli arredi e persone;
Collaborare con i soggetti che operano all'interno dell'ambiente scolastico ed essere disponibili nei confronti degli altri

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Avere ottenuto progressi rispetto alla situazione iniziale, grazie anche agli interventi individualizzati.

Avere frequentato i percorsi di recupero indicati dal Consiglio di Classe.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Avere frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale.

Non avere ricevuto sanzioni disciplinari che comportano la non ammissione all'esame.

Avere partecipato alle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"DON MILANI " LAMA MOCOGNO - MOEE803016

"P.PERINI " POLINAGO - MOEE803027

Criteria di valutazione comuni:

<https://drive.google.com/drive/folders/15jtU5wDQhn1a-MFaoPTLpKGv3AqfhKSU>

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Nella programmazione d'Istituto è stato elaborato un progetto classe per classe che riporta le attività da svolgere all'interno della educazione civica e il contributo che le varie discipline danno sia in termini di azioni che di orari. Il coordinatore, opportunamente designato, verificherà la stretta attinenza tra i risultati attesi e le valutazioni riportate nella scheda

Criteria di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono suddivisi per classe nelle singole cartelle del link sopra citato.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Criteria di non ammissione:

assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche agli apprendimenti successivi

mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli

individualizzati

gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori di comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Vengono elaborati entro la fine di novembre il PDP, il PEI o il PEP che vengono condivisi con le famiglie e i servizi; gli stessi sono revisionati regolarmente, al bisogno e comunque entro l'anno scolastico viene revisionato il PAI. Al centro delle programmazioni personalizzate sono posti i bisogni individuali degli alunni diversamente abili a partire da un'attenta valutazione della situazione di partenza, attraverso l'individuazione delle priorità educative e didattiche, delle azioni, delle metodologie e degli strumenti più idonei per il raggiungimento degli obiettivi e delle autonomie personali. Si svolgono due incontri all'anno sull'area del disagio per coordinare le azioni su studenti e famiglie. Nella scuola primaria, utilizzando le ore di compresenza e l'organico dell'autonomia, nella secondaria utilizzando il FIS si effettuano interventi che favoriscono l'inclusione.

Punti di debolezza

La mancanza di mediatori culturali, costituisce un vincolo per una più proficua collaborazione con le famiglie. Ciò pregiudica in parte i risultati delle azioni formative e informative, che risultano demandate esclusivamente al personale della scuola.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nell'Istituto vengono effettuate regolarmente attività di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare (secondaria); si è sviluppato anche un progetto durante i mesi estivi, organizzato dai Comuni, per aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti.

Punti di debolezza

L'organizzazione delle attività risulta particolarmente complessa per le difficoltà logistiche derivate da vincoli territoriali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel mese di novembre vengono elaborati i documenti in oggetto dai diversi soggetti coinvolti, in concomitanza degli incontri Legge 104/92.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, referente integrazione, famiglia, ASL, PEA.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Riconoscendo il ruolo centrale della famiglia nel percorso formativo la scuola attiva azioni formali ed informali per coinvolgere tutti gli attori del processo educativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità
educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di
riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

All'interno di ciascun PEI, all'interno della sezione relativa alla programmazione, sono presenti criteri di monitoraggio e di valutazione che tengono conto del percorso personale del singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Vengono svolte attività di orientamento alla scelta del percorso scolastico in collaborazione con ASL, famiglia ed altre figure che operano in collaborazione al processo di inclusione.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il nostro Istituto ha elaborato un piano per la didattica digitale integrata che ha tenuto conto del quadro normativo di riferimento e delle esperienze maturate dai docenti nella seconda metà dell'a.s. 2019/2020. Questo ha permesso di non disperdere quanto appreso, di condividere esperienze e di individuare opportunità al fine di differenziare per ciascun ordine di scuola azioni e contenuti rendendoli il più possibile aderenti alle necessità degli utenti.

ALLEGATI:

DDI 1.odt.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Rappresenta e sostituisce, quando necessario, il DS su delega specifica Collabora con i Coordinatori di plesso E' segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti Organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali Cura i rapporti con i genitori Organizza le attività collegiali d'intesa con il DS Calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste E' di supporto al lavoro del DS	1
Funzione strumentale	Nel nostro Istituto sono presenti 4 tipologie di funzioni strumentali, costituite da un totale di 15 membri. Opera nel settore di competenza stabilito dal Collegio dei Docenti Analizza le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali Individua modalità operative	4



	ed organizzative in accordo con il DS Verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relaziona sul suo operato al Collegio Docenti	
Responsabile di plesso	E' punto di riferimento organizzativo Riferire comunicazioni, chiarimenti, informazioni avuti dalla direzione o da altri referenti Raccoglie e si fa portavoce di proposte, stimoli, lamentele Media, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola Coordina la messa a punto dell'orario scolastico di plesso Raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali E' punto di riferimento per i rappresentanti di classe	7
Animatore digitale	E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale, che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza Il campo operativo dell'Animatore Digitale riguarda tre ambiti: la formazione metodologica e tecnologica dei colleghi, il coinvolgimento della comunità scolastica, la progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.	1
Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale nello svolgimento delle sue funzioni	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



<p>Docente primaria</p>	<p>Compresenza all'interno della pluriclasse per consentire la divisione nei due gruppi classe, favorendo l'inclusione Attività frontali Svolgimento di progetti attinenti alla partecipazione attiva di tutti gli alunni Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>3</p>
-------------------------	--	----------

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>Le 18 ore di potenziamento sono così suddivise: 4 ore di matematica, 4 ore di musica, 4 ore di francese e 6 ore di italiano. Vengono svolte attività di compresenza nelle classi con maggiori criticità, per permettere a tutti gli alunni di essere parte attiva nel gruppo classe. Una parte delle ore viene utilizzata, essendo la scuola in reggenza, per attività di organizzazione Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi</p>	<p>1 svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed</p>
------------------------------	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali e amministrativi

avente rilevanza esterna; 2 sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001); 3 formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; 4 previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; 5 svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; 6 è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; 7 può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; 8 può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: 9 redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; 10 predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; 11 aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute; 12 firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento ; 13 provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori; 14 provvede alla gestione del fondo delle minute spese; 15 predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3; 16 tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario; 17 è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali; 18 svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente; 19 svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale; 20 espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; 21 provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; 22 redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione; 23 ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti. 24 Albo fornitori -Gestione INPS (Crediti – Computo Ricongiunzioni – Riscatti – Ricostruzione carriera ed inquadramenti economici - dichiarazioni deiservizi a sidi;), Fondo Espero 25 Acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione,verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato) 26 Consegna del materiale - Controllo scorte segreteria - Gestione magazzino: carico e scarico beni di facile



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>consumo; - Fotocopiatrici (Contatti per manutenzione e acquisti) - Gestione contratti annuali - Gare: Collaborazione con DSGA per stesura e richiesta documenti. 27</p> <p>INVENTARIO: Tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub consegnatari laboratori - Redazione verbali di collaudo; 28 Gestione carico e scarico beni mobili inventariati ; 29 Rapporti con gli EE.LL. per interventi ; 30 Controllo scorte magazzino pulizie e consegna - Tenuta registri consegna beni in custodia al magazzino del materiale di pulizia 31 Tracciabilità flussi finanziari - D.U.R.C - C.I.G. - adempimenti AVCP - Equitalia - Fattura elettronica - 32 ACQUISTI CONSIP - MEPA - Registro fatture - Legge Privacy - Trattamenti economici (fondamentale e accessorio) e dei connessi adempimenti contributivi e fiscali,F24, dichiarazioni Emens, Dma, IRAP, mod. 770, Tfr, Pratiche pensioni (controllo requisiti, domande e invio documentazione). 33 Rendicontazione scambi culturali, trasmissione telematica Entrate e Inps, contratti esperti esterni, repertorio contratti, 34 Rendicontazione finale PTOF, Gestione generale documenti qualità. Gestione Progetti Esterni relativa a rendicontazione.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione iscrizione informatica alunni, frequenze, comunicazione assenze alunni, documentazioni varie ed alunni stranieri, gestione statistiche e monitoraggi (EE.LL), inserimento libri di testo,certificazioni alunni, visite guidate, stampa pagelle e pratiche infortuni inail (SIDI) , gestione assicurazione personale scuola, gestione elezioni (nomine, spoglio, verbali),supporto al personale docente registro elettronico, DSA - BES - PDP ,Scrutinio on- line, INVALSI. Tenuta e gestione del protocollo informatizzato - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>circolari, invio posta ordinaria</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Gestione supplenze docenti e ata, prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), decreti ferie - contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa), Comunicazioni Centro per l'impiego, Rapporti con il Tesoro, gestione assegno nucleo familiare, Assenze del personale docente e ata e sul Sidi, richieste visite fiscali, Autorizzazione alla libera professione, 150 ore , Permessi sindacali, Assemblee sindacali. Attività degli organi collegiali (materiale Collegio e predisposizione atti del C.d.I.) con relativa notifica e pubblicazione delibere degli OO.CC.- Attività collegiali docenti - Rilevazione scioperi a sidi; rilevazione L. 104/92;</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Modulistica da sito scolastico
 segreteria digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RISMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete gestisce per le scuole l'attribuzione delle supplenze del personale docente a TD sia da GAE che da graduatorie di istituto

❖ CENTRO SUPPORTO INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO 11

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE

Illustrazione delle linee guida per la compilazione dei documenti di rendicontazione sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI DI APPRENDIMENTO PER LE CLASSI PRIME E SECONDE DELLA SCUOLA PRIMARIA



Formazione dei docenti in preparazione dello screening.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRESENTAZIONE DEL MODELLO PDP PER ALUNNI DSA E ALTRI BES

Linee guida per la compilazione del modello PDP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DECRETO LEGGE 81/08

Aggiornamento sulla normativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI NEO-ASSUNTI

Attività propedeutiche all'anno di prova dei docenti neo-assunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INFANZIA A COLORI.

Approfondimento sulla correlazione tra sani stili di vita e gestione delle emozioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti scuola dell'infanzia e primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL DIABETE.

Conoscenza e condivisione del protocollo di comportamento in presenza di alunno con diabete di tipo 1.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti del plesso
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ I COMPORTAMENTI PROBLEMA A SCUOLA. COME AIUTARE I BAMBINI E COME SOPRAVVIVERE.

Conoscere metodologie e strategie per la gestione dei bambini con problemi comportamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	docenti scuola infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	scuole dell'infanzia del distretto del Frignano

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

scuole dell'infanzia del distretto del Frignano

❖ **PBLS PRIMO SOCCORSO**

Azioni e manovre di primo soccorso (aggiornamento).

Destinatari	Docenti già formati.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE LOGO-EDUCATIVA**

Sviluppo del gioco e del linguaggio, socializzazione per i bambini 0-6 anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti scuola infanzia



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DDI

Corsi di formazione inerenti alla didattica digitale integrata.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SOSTEGNO ALLA GESTIONE TECNICO AMMINISTRATIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO CONTABILITÀ

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ RDP PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola